

UNITA' DI VALUTAZIONE



INDICATORI

CONTESTO 

ESITI 10/10

PROCESSI
pratiche educative
e didattiche 

PROCESSI
pratiche gestionali
e organizzative 

PRIORITA' 

Pubblica RAV

Lista Componenti Unita' di Valutazione

<i>Anno Rif</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Dirigente</i>
2014-15	SIMONETTA	IALONGO	N
2014-15	ANNA MARIA	MASCI	S
2014-15	VITTORIA	NICOLO'	N
2014-15	PAOLA	PIERALLINI	N
2014-15	ELENA	SARNATARO	N
2014-15	RENZO	IZZI	N

1. Contesto e risorse

Area
1.1 Popolazione scolastica
1.2 Territorio e capitale sociale
1.3 Risorse economiche e materiali
1.4 Risorse professionali

2. Esiti

Area
2.1 Risultati scolastici
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza
2.4 Risultati a distanza

3A. Processi

A) Processi - Pratiche educative e didattiche

Area
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione
3A.2 Ambiente di apprendimento
3A.3 Inclusione e differenziazione
3A.4 Continuita' e orientamento

3B. Processi

B) Processi - Pratiche gestionali e organizzative

Area
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle Priorità

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di...

... realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di specificare quale delle quattro aree degli Esiti si intenda affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza) e di articolare all'interno quali priorità si intendano perseguire (es. Diminuzione dell'abbandono scolastico; Riduzione della variabilità fra le classi; Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado, ecc.). Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo. Essi pertanto sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti (es. in relazione alla priorità strategica "Diminuzione dell'abbandono scolastico", il traguardo di lungo periodo può essere definito come "Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell'istituto entro il 10%"). È opportuno evidenziare che per la definizione del traguardo che si intende raggiungere non è sempre necessario indicare una percentuale, ma una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare, ovvero alle scuole o alle situazioni con cui è opportuno confrontarsi per migliorare.

Priorità e Traguardi			
	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
<input type="checkbox"/>	1) Risultati scolastici		

<input type="checkbox"/>	2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
<input type="checkbox"/>	3) Competenze chiave e di cittadinanza		
<input type="checkbox"/>	4) Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività...

... su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorit  strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o pi  aree di processo. Si suggerisce di indicare l'area o le aree di processo su cui si intende intervenire e descrivere gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere a conclusione del prossimo anno scolastico (es. Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficolt  del primo anno dell'indirizzo linguistico nella scuola secondaria di II grado; Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneit ; Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella scuola primaria; Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado; ecc.).

Obiettivi di processo	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
<input type="checkbox"/> 1) Curricolo, progettazione e valutazione	
<input type="checkbox"/> 2) Ambiente di apprendimento	

<input type="checkbox"/>	3) Inclusione e differenziazione	
<input type="checkbox"/>	4) Continuita' e orientamento	
<input type="checkbox"/>	5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
<input type="checkbox"/>	6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	

<input type="checkbox"/>	7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	



Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

--